



Al Lodevole
Municipio della Città di Mendrisio
Cancelleria comunale
6850 Mendrisio

Mendrisio, 9 novembre 2023

Stimato Presidente del Consiglio Comunale,
Stimate Colleghe e Colleghi Consigliere/i comunali,

con la presente, avvalendosi delle facoltà concesse dall'art. 67 LOC e 17 RALOC, nonché dall'art. 36 del Regolamento comunale della Città di Mendrisio, il sottoscritto Consigliere comunale procede alla presentazione della seguente mozione:

UNO SKATEPARK BELLO MA NON ALL'EX MACELLO !

Mozione generica per la creazione di un freestyle-park nella Città di Mendrisio

I. Premessa

Il 6 settembre 2023 è formalmente riuscita la raccolta firme per la domanda di referendum contro il Messaggio municipale nr. 57/2023 relativo alla richiesta di un credito di costruzione di CHF 2'630'000.- per la progettazione definitiva, la realizzazione dell'area di svago e del posteggio di servizio per eventi straordinari riservato agli enti di pronto intervento, mapp. 632 RFD Mendrisio.

Il 19 novembre 2023 le cittadine e i cittadini di Mendrisio saranno chiamati ad esprimersi in votazione popolare sul progetto. Le ragioni che concorrono a ritenere che il progetto di area di svago al sedime ex macello sia da ritenere un progetto sbagliato nel posto sbagliato sono state esaustivamente esposte nel rapporto di minoranza del 1° giugno 2023, di cui il qui mozionante è stato relatore.

Volendo sintetizzare, le ragioni sono essenzialmente tre:

1. si tratta del luogo sbagliato per un'area destinata a bambini e ragazzi;
2. è una risposta sbagliata a esigenze reali;
3. è uno spreco di soldi pubblici.

Atteso che, strumentalmente, vi è stato qualcuno che ha indicato che il referendum sarebbe stato lanciato unicamente con l'obiettivo di affossare un progetto per poi non fare nulla di concreto per i giovani¹, per il tramite della presente mozione si compie formalmente il passo che permette di rimettere immediatamente il dossier sul tavolo delle autorità comunali, indicando di quale tipo di struttura dovrebbe dotarsi la Città di Mendrisio, al posto di quella proposta sul sedime dell'ex macello.

¹ Addebito per altro risibile nella misura in cui dovesse essere mosso nei confronti del primo firmatario della mozione 8 gennaio 2018 "Futuro del Centro giovani della Città di Mendrisio – Una decisione da ponderare con attenzione", che aveva permesso di salvare il Centro giovani dalla chiusura.

II. Ricevibilità della presente mozione

La presente mozione generica deve essere ritenuta ricevibile, avendo per oggetto la realizzazione di un'opera pubblica, rispettivamente l'adozione di eventuali modifiche pianificatorie che dovessero rendersi necessarie per la sua realizzazione.

A non averne dubbio alcuno, le materie di cui sopra rientrano tra quelle di competenza del Consiglio comunale a norma dei combinati disposti di cui all'art 42 cpv. 2 in lettura combinata con l'art. 13 lett. d), e) e g) LOC.

III. Nel merito

Partendo dalle premesse indicate al precedente punto 1, ossia del rigetto dell'intero progetto di risistemazione del sedime ex macello oggetto del Messaggio municipale 57/2023 per un investimento complessivo di CHF 2'630'000.-, la presente mozione chiede in primo luogo di incaricare il Municipio di procedere ad individuare, tra le alternative proposte (o eventualmente tra altri fondi di proprietà pubblica), un sedime adatto ad accogliere la creazione di un freestyle-park nel territorio della Città di Mendrisio. Una volta individuato il sedime, la mozione chiede che il Municipio proceda all'elaborazione del progetto e delle modifiche pianificatorie che dovessero rendersi necessarie per la sua realizzazione.

1. Situazione di partenza

Sia in sede di esame del Messaggio municipale 57/2023, che nell'ambito della discussione in Consiglio comunale è emerso, in maniera oltremodo chiara, il fatto che sia ampiamente condivisa la necessità che la Città di Mendrisio proceda a dotarsi di uno skatepark.

Approvando il Messaggio municipale in questione, il Municipio e la maggioranza dei Consiglieri comunali si sono detti pronti ad investire CHF 2'630'000.- per la sistemazione del sedime ex macello. Di questo importo, CHF 723'000.- sarebbero serviti per la realizzazione dell'area di svago (Skate park di circa 400 mq, Parkour e Workout), CHF 586'000.- per i parcheggi e CHF 1'126'000.- per le sistemazioni esterne.

La presente mozione propone di utilizzare diversamente questo importo di CHF 2'630'000.-, invertendo l'ordine delle priorità e, dunque, destinandone la maggior parte alla realizzazione dell'infrastruttura sportiva (e non di semplice svago). Per il sedime ex macello la visione di fondo, che dovrà necessariamente essere perseguita in separata sede (rispetto alla trattazione della presente mozione), è invece quella di confermare in una prima fase la possibilità di utilizzo quale posteggio a favore del Centro di pronto intervento (attualmente già in essere) e, successivamente, trovare una sistemazione decorosa da attuarsi investendo la parte rimanente, ossia quanto sarà rimasto a disposizione dopo la realizzazione del freestyle-park.

Quale prima conclusione intermedia è dunque importante ritenere che le risorse necessarie ci sono, visto e considerato che si era pronti ad allocarle per un investimento, che è stato considerato nella pianificazione finanziaria del Comune. Non dovrebbe nemmeno mancare, di principio, la disponibilità di destinarne una parte superiore a favore dei giovani, ritenuto che, a parole, sono sempre una priorità per tutti.

2. Perché un freestyle-park?

La presente mozione chiede di realizzare un freestyle-park e non uno skatepark. Con il termine freestyle-park si intende una struttura che non è pensata unicamente per le evoluzioni con lo skateboard, bensì pure per quelle effettuate con monopattini, pattini a rotelle e biciclette bmx.

Al riguardo è qui importante richiamare l'attenzione in merito al fatto che sia skateboard, che bmx freestyle, assieme al basket 3x3, sono recentemente divenuti sport olimpici, nel quadro di un passaggio storico che ha segnato l'apertura del mondo olimpico ai cosiddetti sport da strada.

A parte la lodevole eccezione della struttura di Cadenazzo, sulla quale si avrà modo di tornare più avanti, in Ticino mancano strutture sportive per la pratica dello skateboard e della bmx freestyle a livello agonistico.

Se, come dovrebbe essere logico pensare, quando si vuole fare un investimento è opportuno guardare avanti, piuttosto che indietro, allora non v'è chi non veda che se si decide di realizzare una struttura di questo tipo, sarebbe buona cosa concepirla in maniera tale che possa effettivamente permettere (anche) una pratica di tipo sportivo, piuttosto che meramente ludica. Se le risorse a disposizione non sono infinite, è doveroso riflettere bene su come impiegarle e, magari, anche scegliere di investire maggiori risorse in una struttura che possa evolvere e permettere di evolvere ai suoi fruitori. In questo senso, sarebbe da ritenere una scelta più lungimirante quella di optare per una struttura che sia dimensionata in modo tale da poter accogliere anche delle competizioni sportive.

Purtroppo, nel nostro Cantone si spreca gli esempi nei quali si sono fatte le cose a metà, basti pensare alle piscine nelle quali non si possono fare delle gare, alle palestre troppo piccole nelle quali non si possono svolgere delle competizioni ufficiali (se non con apposite deroghe e correndo il rischio che gli atleti possano infortunarsi), ai campi da calcio che non hanno le misure regolamentari o al fatto che in tutto il Sottoceneri non ci sia una sola pista di atletica dimensionata correttamente (*sic!*). Il tutto senza voler aprire il capitolo relativo al fatto che non si prevedano mai adeguati spazi per il pubblico (spalti).

In un contesto di questo tipo, a meno di non voler continuare a perpetuare gli errori fatti in passato, è chiaro che occorre un cambio di paradigma. La Città di Mendrisio ha la possibilità concreta di farlo per gli sport di strada qui in discussione. La speranza è che abbia il coraggio e la volontà di farlo, cosa che non è stato sin qui il caso².

La prima facile obiezione, evidentemente, è sempre quella dei costi, perché realizzare una struttura "a norma" per le competizioni –magari addirittura quelle internazionali! – presenta costi proibitivi e, allora, non vale nemmeno la pena pensarci. Peccato perché invece a volte non è così.

È qui il momento di parlare del freestyle-park di Cadenazzo, una struttura finanziata dall'imprenditore Rocco Cattaneo, dimensionata secondo gli standard per le competizioni internazionali di bmx freestyle ma, ovviamente, anche adatta ad essere utilizzata con skateboard, pattini a rotelle e monopattini. Superficie complessiva della struttura 1'000 mq. Costo dell'investimento CHF 1'000'000.-.

Inaugurata nel 2020 la struttura è stata una delle prime create a livello europeo ed ha già accolto diverse competizioni nazionali e internazionali. Un piccolo fiore all'occhiello per il nostro Cantone ma, soprattutto, un esempio concreto di come con un investimento tutto sommato contenuto si possa realizzare qualcosa di lungimirante.

3. Esempi in Svizzera

Qui di seguito si procederà ad esporre alcune immagini di freestyle-park realizzati in Svizzera che dovrebbero essere presi ad esempio o fungere da fonte di ispirazione per una struttura che avrebbe senso realizzare a Mendrisio, partendo proprio dalla struttura di Cadenazzo.

² Oltremodo significativo in questo senso il fatto che, nell'elaborazione del progetto di area di svago al sedime dell'ex macello, il Municipio, non ritenendola un'infrastruttura sportiva, non abbia ritenuto di coinvolgere il Dicastero sport.

Freestyle-park Cadenazzo:



Fonte: LaRegione 13 luglio 2019: <https://www.laregione.ch/cantone/bellinzonese/1380540/passi-avanti-per-la-pista-di-bmx-freestyle-a-cadenazzo>



Fonte: https://www.youtube.com/watch?v=1ohV7L2jK_4&t=21s



Fonte: <https://www.tio.ch/ticino/attualita/1442003/freestyle-cadenazzo-nuovo-park-paradiso-amanti>

Freestyle-park Allmend Brunau Zürich



Fonte: <https://www.stadt-zuerich.ch/ssd/de/index/sport/sportanlagen/freestyle-und-bikeanlagen/freestylepark.html>



Fonte: <https://www.stadt-zuerich.ch/ssd/de/index/sport/sportanlagen/freestyle-und-bikeanlagen/freestylepark.html>

Skatepark Yverdon-les-Bains



Fonte: <https://www.24heures.ch/yverdon-les-bains-aura-son-skatepark-deluxe-711965893989>



Fonte: <https://verticaltechnik.ch/it/news/yverdon-les-bains-b59.html>

Skatepark Lugano



Fonte: SIFI-web

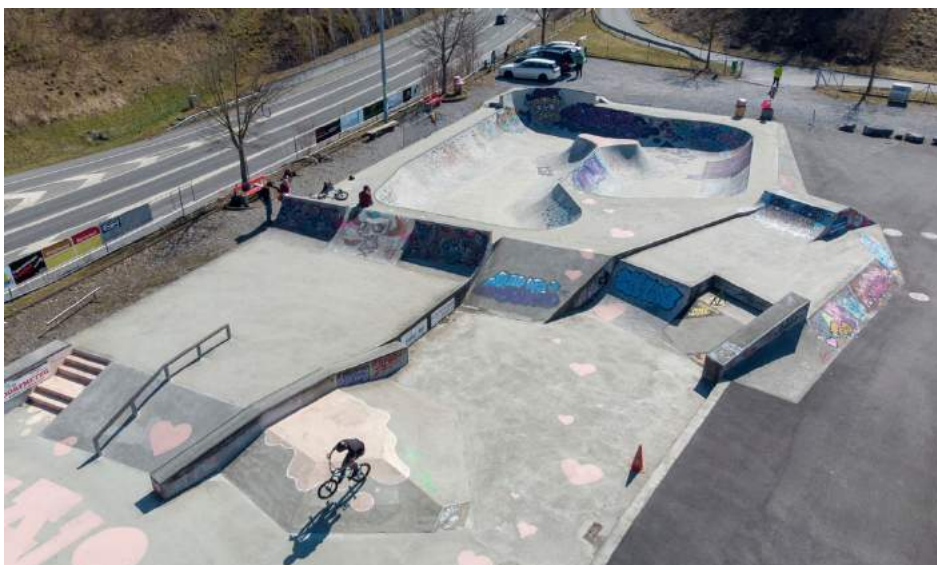


Fonte: <https://cargocollective.com/ilamebmx/Beni-in-Lugano>



Fonte: web

Skatepark Sarnen



Fonte: <https://www.obwaldnerzeitung.ch/zentralschweiz/obwalden/skatepark-wird-zur-arena-ld.1149167>



Fonte : <https://blog.skateboard.com.au/skateparks/switzerland/sarnen-skate-park/>

4. L'individuazione del luogo – Una scelta da fare a livello pianificatorio

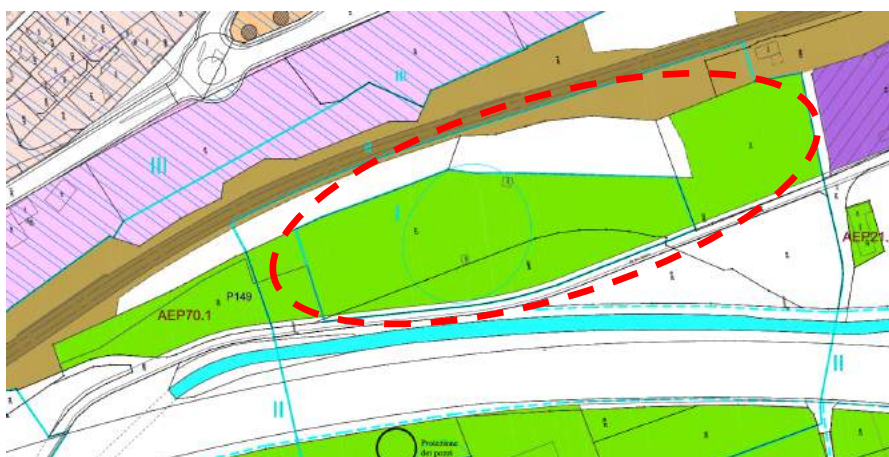
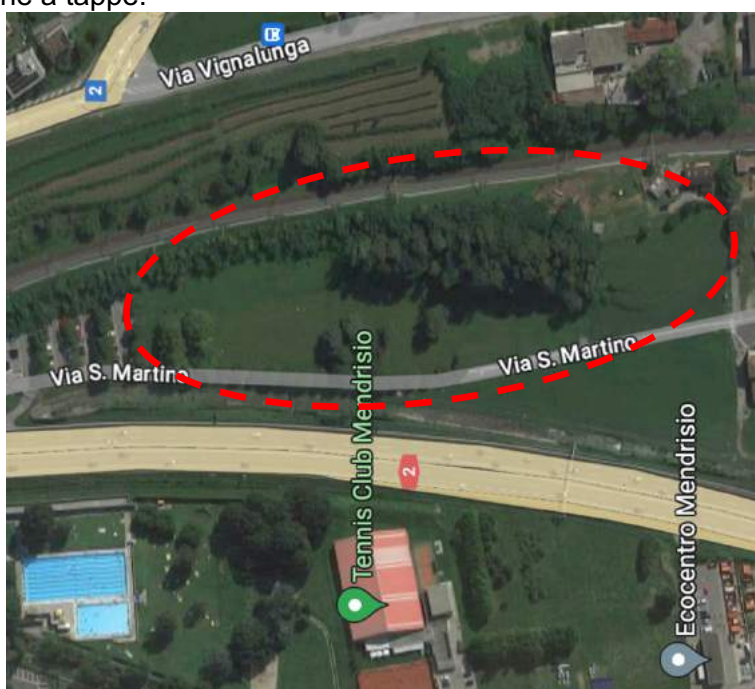
All'interno della Città di Mendrisio i sedimi che potrebbero entrare in linea di conto sono quelli già menzionati nel rapporto di minoranza relativo al Messaggio municipale nr. 57/2023. Come già indicato in quella sede, il punto di partenza fondamentale deve essere necessariamente quello di una riflessione a livello pianificatorio finalizzata all'individuazione di un comparto adatto ad accogliere una struttura degna di una Città come Mendrisio. Il quesito da affrontare è quello a sapere quale debba essere il comparto deputato ad accogliere le attività sportive all'aria aperta.

4.1. San Martino

Il primo comparto idoneo potrebbe essere quello del pozzo di San Martino, in prossimità dei posteggi della piscina comunale (AEP 70.1). Un'area che, a seguito della prevista dismissione della captazione, potrebbe trovare una nuova destinazione.

Oltre allo skatepark, in quel luogo potrebbe trovare una nuova e migliore ubicazione anche la pista di inline hockey di Capolago. Struttura quest'ultima che, trasferendosi, potrebbe permettere la realizzazione di un piccolo parco al servizio del quartiere di Capolago, superando le situazioni di conflitto con i contenuti residenziali e, magari, prevedendo la possibilità di poter giungere a disporre di una struttura coperta.

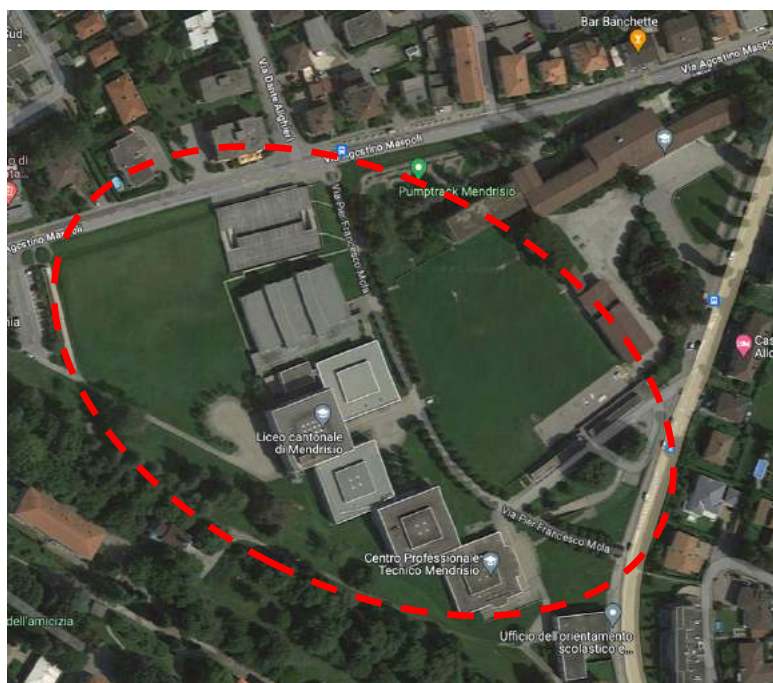
Il luogo si presterebbe anche ad accogliere un campetto da basket (streetball), magari nel quadro di un progetto che non dovrebbe necessariamente essere sviluppato immediatamente per intero ma, eventualmente, anche a tappe.



La vicinanza del sedime con l'autostrada pone evidentemente la questione relativa al carico fonico che grava sullo stesso, rispettivamente sulla necessità di prevedere una sua adeguata schermatura. In prima battuta è chiaro che, nel quadro delle misure compensatorie che l'USTRA prevede di mettere in capo in relazione al previsto sviluppo dell'infrastruttura, la posa di ripari fonici, sia a protezione della piscina, che a protezione del comparto delle cantine e di tutta la zona residenziale adiacente, dovrebbe essere ritenuta assolutamente prioritaria. In questo senso si auspica che il Municipio si attivi con il dovuto anticipo (indipendentemente dall'oggetto della presente mozione). In ogni caso, sono pure ipotizzabili soluzioni a livello progettuale, che possano fare in modo che la struttura stessa del freestyle-park (concretamente le sue rampe) possa fungere da schermatura del rumore a beneficio dei fruitori della struttura.

4.2. Il comparto studi

Un'altra possibilità da valutare potrebbe essere quella di un inserimento nel comparto studi, dove è già presente la pista di Pumptrack, e al quale il Cantone si appresta a mettere mano.



Quello del centro studi è indiscutibilmente un comparto fondamentale per il futuro della Città di Mendrisio. Nonostante si tratti di una proprietà cantonale, è assolutamente inammissibile che la sua (ri) pianificazione, rispettivamente la sua riorganizzazione sia portata avanti dal Cantone senza alcun coinvolgimento dell'autorità comunale, come sembra essere stato il caso sino a questo momento. Lo sviluppo deve essere concertato, anche tenuto conto degli altri importanti attori presenti sul territorio comunale, che sono l'Accademia di architettura e la SUPSI che, pur avendo un numero rilevanti di studenti, non dispongono di alcuna struttura sportiva e, per questa ragione sono costrette a fare capo a quelle comunali e cantonali. Se paragonata alla realtà degli atenei svizzeri, l'offerta sportiva a disposizione degli studenti che si formano a Mendrisio è attualmente praticamente inesistente. Una situazione che per essere corretta richiama necessariamente delle riflessioni a livello pianificatorio.

4.3. L'Adorna

Un'ulteriore ubicazione potenzialmente idonea potrebbe essere ricercata presso i campi da calcio dell'Adorna, considerato peraltro che un progetto elaborato molti anni orsono e poi abbandonato, prevedeva proprio la realizzazione di uno skatepark in quel luogo.

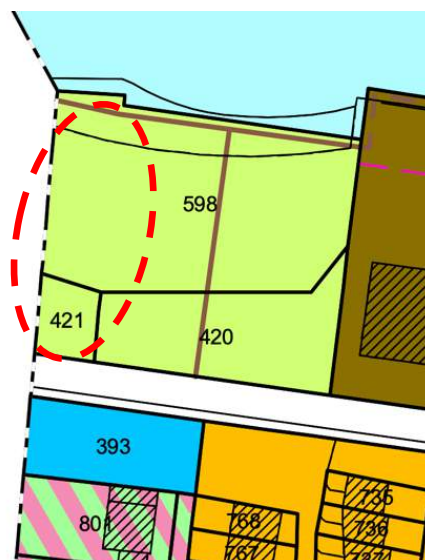


4.4. Ulteriori possibilità?

Quelle indicate non sono evidentemente le sole ubicazioni possibili. Le riflessioni potrebbero essere estese anche ai quartieri, aprendo il campo ad ipotesi che potrebbero coinvolgere altre proprietà pubbliche, con prospettive sicuramente ardite ma suggestive. Come quella di un'eventuale struttura a lago.



Foce Capolago



Foce Capolago

4.5. Necessaria una riflessione a livello regionale

Tenuto conto del fatto che a Balerna e a Stabio è già prevista la realizzazione di altre due strutture analoghe a quella proposta dal Municipio per il sedime ex macello, anch'esse non dimensionate per accogliere delle competizioni, appare quanto mai necessaria una riflessione sul senso del moltiplicarsi di strutture di questo tipo, rispettivamente sulla necessità di prevedere la realizzazione di una struttura di livello regionale. Quella della Città di Mendrisio appare, di primo acchito, un'ubicazione più che ragionevole per una struttura di questo tipo. In ogni caso, un coordinamento a livello regionale è quantomai necessario, nell'ottica di un impiego più razionale ed efficiente delle risorse.

5. Gli aspetti economici

Per quanto attiene agli aspetti economici, è opportuno tornare a riflettere sulla struttura di Cadenazzo operando un raffronto con il progetto di sistemazione del sedime dell'ex macello e questo sia dal profilo dell'investimento complessivo, che di quello relativo alla parte dell'area svago.

I dati essenziali possono essere riassunti come segue:

	Cadenazzo	ex macello	ex macello (sola area svago)
Superficie	1'000 mq	2'738 mq ³	510 mq
Investimento	1'000'000.- CHF	2'630'000.- CHF ⁴	723'000.- CHF
Costo/mq	1'000.- CHF/mq	960.- CHF/mq	1'417.- CHF/mq

Senza dover scomodare l'esempio di Lugano, investimento della Città di meno di 900'000.- CHF per una struttura di ca 2'800 mq (ma effettivamente realizzata già diversi anni orsono), è comunque chiaro che il costo del progetto di risistemazione del sedime dell'ex macello è comunque manifestamente eccessivo, per avere una struttura che più che ad uno skatepark, sarebbe assimilabile ad uno skateplaza (volendo essere oltremodo generosi nella valutazione) e che, oltretutto, non risulterebbe fruibile per le biciclette.

In ogni caso, è del tutto evidente che le risorse previste per il progetto di sistemazione del sedime ex macello sarebbero ampiamente sufficienti⁵ per realizzare un freestyle-park sullo stile di quello di Cadenazzo.

Come già accennato in precedenza, con la parte rimanente del credito originariamente previsto nel Messaggio municipale nr. 57/2023, sarebbe poi ipotizzabile pensare ad una sistemazione dignitosa del sedime ex macello.

³ Di cui per altro 300 mq di "spazio vuoto e a verde".

⁴ Importo che non comprende il costo degli interventi di sistemazione del sottopasso e di messa in sicurezza del percorso a ridosso dei binari.

⁵ Aggiungendo i costi per gli interventi di sistemazione del sottopasso e di messa in sicurezza del percorso penale a ridosso dei binari, probabilmente il progetto di sistemazione del sedime ex macello, nel complesso, potrebbe costare quasi il triplo (!) del freestyle-park di Cadenazzo.

IV. Proposta di risoluzione

Alla luce delle considerazioni che precedono, con la presente mozione si propone al Consiglio comunale di risolvere:

1. La mozione generica *Uno skatepark bello ma non all'ex macello!* è accolta.
2. Il Municipio è incaricato di procedere ad individuare (tra quelli indicati o tra altre proprietà pubbliche) un sedime adatto ad accogliere la realizzazione di un freestyle-park a Mendrisio.
3. Il Municipio di Mendrisio è incaricato di allestire un messaggio municipale per le modifiche pianificatorie (cambiamento di destinazione AP-EP) che dovessero rendersi necessarie per la realizzazione di un freestyle-park a Mendrisio.
4. Il Municipio di Mendrisio è incaricato di allestire un messaggio municipale per la progettazione e la realizzazione di un freestyle-park a Mendrisio.

Con la massima stima.

Avv. Gianluca Padlina